

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI**

**A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE**

A1	<i>Indicare il soggetto richiedente</i>	Comune di Medicina (BO)
A2	<i>Indicare l'Ente titolare della decisione</i>	Comune di Medicina (BO)
A3	<i>Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti</i>	

**B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

LE FRAZIONI AL CENTRO – Progetto di valorizzazione e sviluppo della rete territoriale del Comune di Medicina

**C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

**OGGETTO:**

Il Comune di Medicina intende, attraverso l'attivazione di un percorso partecipativo esclusivamente dedicato ai cittadini residenti nelle frazioni, avviare un percorso di valorizzazione della rete territoriale che si sviluppa oltre il capoluogo, dedicando maggiore attenzione al circuito delle frazioni per promuoverne l'identità.

**CONTESTO:**

Medicina è un Comune di oltre 16.000 abitanti appartenente alla provincia di Bologna, situato ad est del territorio bolognese presso i confini con la Romagna e il ferrarese, sulla strada statale San Vitale che collega Bologna con Ravenna (l'antica Via Salaria); oltre al Capoluogo è costituito da 11 frazioni: Buda, Crocetta, Fantuzza, Fiorentina, Fossatone, Ganzanigo, Portonovo, San Martino, Sant'Antonio, Via Nuova e Villa Fontana. Ogni frazione è rappresentata all'interno di una delle Consulte Territoriali che si delineano una riconosciuta rappresentanza istituzionale. Medicina si appresta per la prima volta ad attivare un percorso strutturato di coinvolgimento dei cittadini, nonostante possa contare su un'importante parte della cittadinanza socialmente impegnata all'interno di gruppi organizzati.

L'attivazione di un percorso partecipativo che coinvolga i cittadini delle frazioni nasce dall'esigenza di programmare una serie di interventi di miglioramento del territorio delle frazioni.

<i>Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo</i>				
<i>Oggetto: Politiche del territorio</i> X	<i>Oggetto: Politiche di welfare</i> <input type="checkbox"/>	<i>Oggetto: Fusione di Comuni</i> <input type="checkbox"/>	<i>Oggetto: ricostruzione e rilancio attività economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012</i> <input type="checkbox"/>	<i>Oggetto: altro</i> <input type="checkbox"/>

**D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO**

vedi bando punto 3

**Obiettivi**

L'Amministrazione Comunale intende individuare e programmare assieme alle comunità delle frazioni un piano di interventi di riqualificazione urbana, di miglioramento degli spazi e delle attrezzature pubbliche, di assetto della viabilità delle zone di Buda, Crocetta, Fantuzza, Fiorentina, Fossatone, Ganzanigo, Portonovo, San Martino, Sant'Antonio, Via Nuova e Villa Fontana.

**Risultati attesi**

L'Amministrazione Comunale intende ottenere, quale prodotto finale del percorso, un documento definito contenente un elenco dettagliato e descrittivo dei possibili interventi di miglioramento (urbanistico, degli spazi pubblici e della viabilità) delle frazioni ai fini del successivo recepimento dei suoi contenuti all'interno degli strumenti urbanistici e di programmazione degli interventi di manutenzione e realizzazione di opere pubbliche.

Contestualmente, si intende raccogliere anche indicazioni utili alla riorganizzazione dei servizi nel breve-medio periodo.

**E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI**

vedi bando punto 3 f)

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Medicina	delibera Giunta C	109 30/7/2012

**F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)**

vedi bando punto 3

G1	Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente	nome	Giulia
		cognome	Angelelli
		indirizzo	Via Libertà, 103 - Medicina
		tel.fisso	051 6979281
		cellulare	3292105729
		mail	giulia.angelelli@comune.medicina.bo.it

Formattato: Inglese (U.S.A.)

G2	<p>Indicare I nominative dello staff previsto e I loro rispettivi ruoli</p>	<p><b>Incarico esterno da assegnare</b>  <i>Attività: predisposizione progetto esecutivo, coordinamento delle fasi progettuali, conduzione delle iniziative pubbliche, gestione delle attività di partecipazione, aggiornamento sito web, newsletter, social network</i></p> <p><b>Ufficio Relazioni con il pubblico</b>  Dott.ssa Marica Giovannini  <i>Attività: informazioni al pubblico, supporto alle attività di comunicazione, sito web, predisposizione e stampa documenti, inviti e materiale informativo</i></p> <p><b>Segreteria del Comune</b>  Dott. Paolo Bussolari  <i>Attività: contatti istituzionali, predisposizione e pubblicazione atti</i></p> <p><b>Ufficio tecnico</b>  Ing. Giulia Angelelli  <i>Attività: consulenza tecnica e normativa, supporto ai laboratori e alla predisposizione della reportistica</i></p>
----	---	--

G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO vedi bando punto 3 a)

Data di inizio prevista del processo	15/10/2012
Data di conclusione prevista del processo <sup>1</sup>	15/04/2013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	30/06/2013

H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2 vedi bando punto 5.4 e)

*(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, allegare copia delle istanze/petizioni)*

SI             NO

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3 vedi bando punto 5.4 d)

*[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) allegare copia dell'accordo]*

SI             NO

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 vedi bando punto 4.3 f)

*(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)*

SI             NO

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO vedi bando punto 3 e 4.3

**Descrizione delle fasi  
(tempi), obiettivi  
e risultati attesi**

**Fase 1 – PRESENTAZIONE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO e INVIO DELLO STRUMENTO DI RILEVAZIONE:** attraverso diversi canali di comunicazione a disposizione (giornalino comunale, stampa locale, volantinaggio, web e social network) tutti i residenti delle frazioni saranno informati dell'attivazione, degli obiettivi, delle modalità di svolgimento e dell'agenda del percorso partecipativo. Riceveranno contemporaneamente lo strumento di rilevazione dei bisogni della propria frazione e l'invito a restituirlo nelle modalità e nei tempi indicati.

**Fase 2 – ELABORAZIONE DEI DATI RACCOLTI:** Un team di esperti a supporto dell'Amministrazione Comunale elaborerà statisticamente i dati raccolti con lo strumento di rilevazione e ne produrrà un report dettagliato che servirà da base di partenza per la fase successiva. Il report sarà reso pubblico attraverso i canali web dedicati al percorso, presso gli istituti scolastici, i luoghi di ritrovo e la sede comunale.

**Fase 3 – LABORATORI:** in ogni raggruppamento di frazioni (formati sulla base dell'organizzazione delle consulte territoriali

- 1 Villa Fontana – Fossatone – Fiorentina
- 2 S. Antonio – Portonovo – Buda
- 3 Ganzanigo – Via Nuova - Crocetta – Fantuzza – S. Martino)

si terranno due incontri aperti ai cittadini ivi residenti finalizzati alla discussione, guidata da facilitatori esperti e condotta (partendo dai risultati delle fase 1) secondo diverse modalità deliberative – focus group e laboratori – per la raccolta di suggerimenti, idee e proposte per la programmazione di interventi di riqualificazione e miglioramento degli spazi pubblici viabilità, sulla base di quanto emerso dalla somministrazione dello strumento di rilevazione al fine di realizzare un indice delle priorità.

Ad ogni incontro seguirà un report che riassumerà quanto emerso e costituirà il contenuto per la pubblicazione finale. Per evitare che si rischi di individuare quali prioritarie azioni la cui attuazione risulterebbe fin da subito impossibile per incapacità economico-finanziaria, non fattibile dal punto di vista tecnico o di non competenza dell'ente, durante gli incontri saranno presenti tecnici del Comune che il facilitatore e i partecipanti potranno consultare.

**Fase 4 – COSTRUZIONE DEL REPORT:** un gruppo di cittadini guidato dal team di progetto e su proposta di quest'ultimo, in base a quanto emerso ed elaborato durante gli incontri strutturati, definirà il report finale e lo consegnerà all'Amministrazione che si impegnerà a valutarne le indicazioni e a produrre un parere in merito entro l'evento di restituzione. Il gruppo sarà costituito da 9 cittadini individuati durante gli incontri strutturati, 3 per ogni raggruppamento di frazioni, e da massimo 9 cittadini (diversificati per genere, età e frazione di residenza) invitati dal Comitato dei Garanti.

	<p>Fase 5 – <b>EVENTO DI RESTITUZIONE</b>: durante un’assemblea pubblica aperta a tutta la cittadinanza sarà raccontato tutto il percorso partecipativo svolto e sarà illustrato quanto stabilito al termine dei laboratori. L’Amministrazione dovrà comunicare le sue considerazioni e il programma di attuazione delle priorità o le motivazioni specifiche che ne impediranno la realizzazione.</p> <p><b>SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE</b>:  Durante tutto il periodo sarà attiva una pagina web dedicata al percorso aggiornata sullo stato di avanzamento in cui sarà pubblicato tutto il materiale sia di divulgazione degli eventi, sia di reportistica delle diverse discussioni.  Inoltre sarà attivo un gruppo di discussione facebook in cui i cittadini potranno discutere dei temi moderati dal facilitatore e un account twitter per l’aggiornamento sullo stato del percorso.</p> <p><b>COMITATO DEI GARANTI</b>: avrà il compito di validare le singole fasi del percorso e vigilare sulla effettiva presa in considerazione di tutti i punti di vista della cittadinanza coinvolta, di validare lo strumento di rilevazione e il report finale oltre a nominare fino ad un massimo di 9 cittadini (residenti nelle frazioni) componenti del gruppo che lo redigerà nella fase 4. Sarà composto dai Presidenti delle Consulte Territoriali e della Consulta dei Giovani.  Il Comitato dei Garanti si riunirà sei mesi dopo il termine del percorso al fine di monitorare le azioni dell’Amministrazione circa quanto indicato dal percorso e gli impegni presi in sede di restituzione alla cittadinanza. Il report di monitoraggio sarà opportunamente divulgato a tutta la cittadinanza.</p>
Soggetti organizzati già coinvolti	
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l’avvio del processo	Per evitare il tradizionale alto tasso di esclusione dei cittadini stranieri immigrati sul territorio essi saranno opportunamente invitati a partecipare agli incontri. Per un percorso di riorganizzazione del tessuto territoriale l’Amministrazione ritiene fondamentale che il dibattito consideri il loro punto di vista, in particolare modo quelli residenti nelle frazioni e direttamente coinvolti dall’oggetto del percorso.
Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali <sup>2</sup>	Inviti a tutti i cittadini residenti nelle frazioni secondo tutti i canali disponibili (inviti, lettere, volantini, email, social network, web, bacheche, poster, etc.) e con un impegno straordinario del Sindaco e dell’Assessorato alla Partecipazione.
Metodi adottati per l’inclusione delle realtà sociali sollecitate	Gli incontri strutturati saranno aperti a tutti i cittadini che desidereranno partecipare, vi sarà una particolare attenzione nell’invitare i cittadini stranieri immigrati e le fasce di popolazione che dimostreranno uno scarso interesse a partecipare.

Presenza di un tavolo di negoziazione	
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo	Le fasi di Laboratori e Costruzione del Report finale vedranno alternate tecniche di focus group e laboratori guidati da esperti della partecipazione e supportati da personale del Comune per gli aspetti tecnici.

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	Assemblea pubblica di restituzione alla cittadinanza sia del prodotto del percorso da parte di rappresentanti dei laboratori, sia della valutazione in merito da parte dell'Amministrazione. Inoltre è prevista la diffusione cartacea e via web del report finale del percorso a tutta la cittadinanza.
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	Sarà dedicata e messa in evidenza una pagina web direttamente sul sito del Comune contenente tutte le informazioni e gli aggiornamenti sul percorso. Saranno inoltre attivati account dedicati al percorso sui principali social network.
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo <sup>3</sup>	300

**N) MONITORAGGIO E CONTROLLO**

vedi bando punto 3 i)

Il Comitato dei Garanti si riunirà sei mesi dopo il termine del percorso al fine di monitorare le azioni dell'Amministrazione circa quanto indicato dal percorso e gli impegni presi in sede di restituzione alla cittadinanza. Il report di monitoraggio sarà opportunamente divulgato a tutta la cittadinanza.

**O) PIANO DI COMUNICAZIONE** vedi bando punti 3 i), 3 j), 4.3 e)

*(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)*

Brochure cartacee descrittive del percorso, Stampa locale, Pagina web sul sito del Comune contenente tutta la documentazione, i report delle attività e l'agenda del percorso, Social network, Report sull'intero percorso partecipativo.



**P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:**

<b>P1</b>	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
3	Dipendenti	Comune di Medicina
1	Assessore Lavori Pubblici e Partecipazione	Comune di Medicina

**P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:**

<b>P2 - PIANO FINANZIARIO</b>					
<b>VOCI DI SPESA</b>		<b>Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto)*</b>		<b>Contributo richiesto alla Regione</b>	<b>Costo totale del progetto</b>
<i>vedi bando punto 5.2</i>	<b>Oneri a carico del soggetto proponente</b>		<b>% co- finanzi- amento</b>		
<b>ONERI PER LA PROGETTAZIONE</b>					
Progetto Esecutivo (incarico esterno)				€ 2.000	€ 2.000
<b>ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI</b>					
Progettazione, Conduzione e Reportistica Fase 1,2,3,4 (incarico esterno)				€ 8.000	€ 8.000
Realizzazione Eventi	€ 1.000			€ 1.000	€ 2.000
Utilizzo Spazi	€ 1.000			€ 1.000	€ 2.000
Cancelleria	€ 250			€ 250	€ 500
Allestimento Laboratori	€ 1.000				€ 1.000
<b>ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO</b>					
Stampati, depliant, materiale promozionale e pubblicazione	€ 600			€ 4.000	€ 4.600

finale, giornalino comunale, invio dello strumento di rilevazione					
Attività su web e social network (incarico esterno)				€ 2.000	€ 2.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.850</b>			<b>€ 18.250</b>	<b>€ 22.100</b>

**P3 - Costi complessivi di informazione /  
comunicazione e popolazione raggiunta**

c) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
€ 4.600	200/250	7000*

\* cittadini residenti nelle frazioni

**SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO**

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo

ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti-descritti al precedente punto 3-deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo pervia telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa [serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it) specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma

1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data 09/08/2012

Firma  
legale rappresentante/  
soggetto proponente

L'ASSESSORE UGO DALL'OLIO



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ugo Dall'Olio', written over the printed name.

